



Comune di Pontassieve

PROVVEDIMENTO N° 46 del 21/10/2014

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Presa lettura della legge 6/11/2012 n. 190 “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, entrata in vigore il 28/11/2012;

Visto che l’impianto generale del sistema prevedeva che fosse la CIVIT – Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche, oggi appunto Autorità Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.), ad operare come Autorità nazionale anticorruzione, con compiti di vigilanza e controllo sull’effettiva applicazione e sull’efficacia delle misure adottate dagli enti pubblici nonché sul rispetto delle regole sulla trasparenza dell’attività amministrativa;

Considerato che altro principio cardine sul quale punta la legge era proprio quello di aumentare la trasparenza dell’azione amministrativa dando attuazione ad alcune deleghe specifiche e che, nell’ambito delle disposizioni direttamente applicabili, il comma 7 dell’unico articolo della legge in parola prevedeva che “l’organo di indirizzo politico” individuasse tra i dirigenti di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione, di norma nella persona del Segretario Generale, salva diversa e motivata determinazione;

Presa visione della Circolare n. 1 del 25/01/2013 emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri inerente la legge n. 190 del 2012 indirizzata alle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001;

Vista la delibera Civit (ora A.N.A.C.) 13 marzo 2013 n. 15 dove si esprimeva l’avviso che il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione andasse individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo dell’ente;

Considerato che risulta necessario procedere ad una nuova nomina a seguito della cessazione dal servizio del precedente titolare Stefano Mori a cui era stata assegnata la responsabilità con provvedimento sindacale nr. 4 del 28/03/2013;

Dato atto che si reputa opportuno indicare il neo Segretario Generale dott. Ferdinando Ferrini come responsabile della prevenzione della corruzione ex art. 1 comma 7 della suddetta legge;

Richiamati infine:

- l’articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 165/2001 e smi;
- l’articolo 50, comma 10, del d.LGS 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei Responsabili di Uffici e Servizi;
- l’articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;
- lo Statuto comunale;

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui nelle premesse di individuare nel Segretario Generale, Dr. **FERDINANDO FERRINI**, il **Responsabile della prevenzione della corruzione**, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge 6/11/2012 n. 190 – “*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”, in considerazione dell'estrema delicatezza connaturata alla qualifica di cui trattasi.
2. Dare atto che al suddetto Responsabile sono assegnati in via prioritaria i compiti di cui ai commi 8 (elaborare la proposta di piano della prevenzione e definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione) e c.10 (verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni) dell'art. 1 della legge, oltre a quegli altri espressamente contenuti nel medesimo testo di legge e da altre fonti dell'ordinamento, oltre che dal vigente Piano Triennale di prevenzione della corruzione – Prime misure approvato con delibera di Giunta nr. 82 del 9 luglio 2013.
3. Comunicare il presente atto al Dr. Ferdinando Ferrini, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Nucleo di Valutazione ed ai dirigenti e responsabili apicali dell'ente che sono chiamati a collaborare con il responsabile in fase di aggiornamento del Piano triennale di prevenzione e ad attenersi alle prescrizioni che sono ivi contenute, nel rispetto dei compiti loro assegnati dall'art. 16 del D.lgs. n. 165/2001 sulla specifica materia.
4. Pubblicare il presente provvedimento nel sito web dell'amministrazione, in amministrazione trasparente, nella apposita sezione dedicata.

Pontassieve, li 21/10/2014

Il sindaco

Monica Marini